

Da Todi a Marsciano le richieste dei dirigenti all'assessore provinciale Granocchia avanzate durante l'incontro d'ambito Superiori, le proposte degli Istituti per i nuovi indirizzi

di GIOVANNI ZERI

MARSCIANO - Giungere ad un'offerta formativa il più possibile condivisa e che rispetti le vocazioni del territorio. Sono questi gli intenti che guideranno il percorso partecipativo intrapreso dalla Provincia di Perugia e dall'Ufficio scolastico regionale per la programmazione dell'offerta di istruzione secondaria di secondo grado. Ieri a Marsciano si è tenuto il primo appuntamento di ambito alla presenza, tra gli altri, dell'assessore provinciale all'istruzione scolastica, Giuliano Granocchia, di Eleonora Bodo, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, di molti dirigenti scolastici coinvolti, del primo

cittadino di Deruta Alvaro Verbena e del consigliere provinciale Michele Martorelli (Pdl).

"E' nostra intenzione ascoltare

tutte le proposte che ci verranno formulate dai territori - ha sottolineato Granocchia - in modo da non scontentare, evitare sovrapposizioni di indirizzi e ragionare su dimensionamento ed offerta formativa".

posizioni di indirizzi e ragionare su dimensionamento ed offerta formativa".

Ecco le proposte avanzate. L'istituto "Salvatorelli" di Marsciano chiede l'istituzione dell'indirizzo meccanica-meccatronica ed energia. Il liceo "Jacopone da Todi" vorrebbe una sezione di scienze umane e il liceo musicale e corerutico. Ancora, l'istituto "Ciuffelli Einaudi" di Todi vorrebbe attivare l'indirizzo turistico e l'articolazione "Viticoltura ed enologia" all'interno dell'indirizzo Agraria-Agroalimentare e Agroindustria. Per saperne di più bisognerà attendere poiché le Province hanno tempo fino al 25 novembre per predisporre il piano.

7 ottobre 2010